



Comune di Argenta

Settore Opere
Pubbliche e
Patrimonio

Argenta 09/05/2025

Spett.le
ARPAE SAC Ferrara
aoofe@cert.arpa.emr.it

Oggetto: art. 27-bis D.Lgs. 152/2006, art. 15 L.R. 4/2018. **EG LAGO SRL** - Istanza di avvio del procedimento unico di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto "Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica di potenza pari a 12,67 MW" , situato nel comune di Argenta (FE).

Parere del Settore OO.PP. Patrimonio Comune di Argenta

Vista la richiesta di autorizzazione unica riguarda *la realizzazione e l'esercizio di un parco tecnologico denominato EG Lago Srl realizzazione di produzione elettrica con impianto fotovoltaico, del tipo "agrivoltaico", della EG LAGO s.r.l., il quale verrà collocato all'interno del Comune di Argenta (FE), a nord della località di "Sant'Antonio".*

In particolare l'impianto Agrivoltaico è costituito da un generatore fotovoltaico composto da n. 18.228 moduli fotovoltaici da 720 Wp (di seguito anche "Impianto"). Le strutture di supporto dei moduli fotovoltaici saranno fisse del tipo tracker monoassiale Nord/Sud. La potenza di picco complessiva è di 10,30 MWp per una produzione attesa di circa e 16.000 MWh/anno distribuiti su una superficie di circa 12,06 ettari.

L'impianto sarà connesso, mediante cavidotto interrato esercito a 36 kV, alla cabina primaria di nuova realizzazione, da collocarsi nel comune di Portomaggiore.

Considerato il Parere dell'Unione Valli e Delizie pervenuto in data 09.05.2025 al PR 11374 di cui se ne condividono i contenuti e le motivazioni.

Considerando che il progetto originario, inizialmente configurato come impianto fotovoltaico, è stato **modificato sostanzialmente**, convertendolo in agrivoltaico per cui non è stata accolta la proposta dell'Unione Valli e Delizie di conclusione negativa del procedimento al fine di permettere al proponente di presentare un nuova istanza conforme alle attuali disposizioni normative, per consentire ai cittadini ed a tutti i portatori di interessi di esprimere le proprie osservazioni nonché agli Enti e Gestori di Pubblici Servizi di avere adeguati tempi per effettuare le necessarie verifiche ed esprimere le relative valutazioni di competenza nell'ambito di un completo procedimento istruttorio.

Valutato che:

- l'impianto EG Lago è strettamente legato agli altri impianti fotovoltaici a terra del cd "Cluster Bando" già autorizzati nel territorio del Comune di Argenta con la differenza che questo prevede l'installazione di strutture molto più alte ed impattanti dal punto di vista paesaggistico;
- l'impatto ambientale in termini di alterazione paesaggistica nonché di peggioramento e frammentazione dell'ambiente agricolo a discapito anche di avifauna e fauna locale, è tale per cui la sommatoria di tutti questi impianti determina una trasformazione territoriale troppo importante per un solo ambito comunale. Se è pur vero infatti che il singolo impianto, preso separatamente, può rappresentare, con opportune mitigazioni, un buon



Comune di Argenta

Settore Opere
Pubbliche e
Patrimonio

compromesso in nome della sostenibilità energetica, nel loro insieme, la enorme mole di impianti concentrati in così brevi distanze, esercita una trasformazione dei suoli di significativa entità.

Ritenuto che le misure di compensazione proposte di cui alla bozza di Convenzione pervenuta, in cui la Società si impegna ad eseguire le Misure Compensative nei limiti del **3%** dei proventi, così come desumibili dal bilancio della Società alla voce A.1 del Conto Economico ("Ricavi delle vendite"), non siano comunque sufficienti a ripagare il territorio dai danni che ne conseguono alla realizzazione di questo ennesimo impianto.

Per quanto sopra indicato **si esprime il proprio DISSENSO al progetto in questione.**

Nell'ipotesi che l'Autorità Competente, responsabile del procedimento, proceda comunque al rilascio dell'Autorizzazione finale, si indicano doverosamente le seguenti prescrizioni.

La bozza di convenzione, che dovrà essere approvata con Delibera di Giunta, dovrà comunque prevedere un **Valore Garantito annuale** quale cifra minima da riconoscere al Comune indipendentemente dall'oscillazione di produttività dell'impianto. Tale valore potrà essere individuato nella misura del 3% assumendo almeno un prezzo minimo dell'energia pari a 0,053 €/MW.

Per quanto riguarda l'autorizzazione all'utilizzo delle strade, questa si intende efficace, **verificata la costituzione di un deposito cauzionale da versarsi presso la Tesoreria comunale o presentazione di polizza fidejussoria da depositarsi prima dell'inizio dei lavori**, a garanzia della perfetta esecuzione dei lavori e del ripristino definitivo delle aree interessate.

L'entità di tale deposito/polizza sarà determinato in contraddittorio con lo scrivente ufficio, considerando il ripristino stradale definitivo da effettuarsi a fine lavori mediante la preventiva fresatura del manto stradale e successiva realizzazione di un manto d'usura in conglomerato bituminoso da mm. 0/8 dello spessore di cm. 3-5 da effettuarsi in via cautelativa a tutta larghezza carreggiata stradale secondo i prezzi definiti dal Prezziario Regionale OOPP Emilia Romagna 2025 o comunque utilizzando l'ultimo prezziario aggiornato disponibile.

Indicativamente l'importo garantito dovrà essere almeno pari a **€ 235.000,00**

Dagli elaborati presentati si evince che il cavidotto MT, si svilupperà, in modalità interrata, al di sotto di viabilità esistente comunale per una lunghezza totale di circa 2,5 km su territorio del comune di Argenta, le strade comunali interessate sarebbero le seguenti:

Via Alberone per circa 1,4Km: strada comunale asfaltata a doppio senso di marcia della larghezza di circa 5,00 ml.

Via Bandissolo per circa 0,75Km: strada comunale asfaltata a doppio senso di marcia della larghezza di circa 5,00 ml. Oggetto di manutenzione straordinaria nel 2022.

Negli elaborati proposti **non sono evidenziate** le sezioni e le modalità di scavo in strada comunale, pertanto prima dell'inizio dei lavori dovranno essere chiarite le modalità di esecuzione e nel caso in corso d'opera vengano fatte delle variazioni dovrà essere presentata idonea documentazione.

Considerato che parte del tracciato è condiviso da EG Colombo lo scavo dovrà essere eseguito una sola volta come pure le conseguenti opere di ripristino stradale.



Comune di Argenta

Settore Opere
Pubbliche e
Patrimonio

Il progetto in questione oltre all'impianto agrivoltaico avanzato prevede infatti anche le opere di connessione alla Stazione Elettrica (SE) della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) di TERNA SpA a 380/132/36 kV situata nel comune di Portomaggiore di cui all'Autorizzazione Unica n. DET-AMB-2024-3386 del 14/06/2024 riferita ad un "Cluster" che comprende gli impianti EG Colombo, EG Dolomiti, EG Pascolo ed EG Dante come ditta capofila, previa realizzazione di una nuova stazione satellite.

L'occupazione di spazio o area pubblica o soggetta a servitù di pubblico passaggio a carattere permanente con CAVO MT INTERRATO e l'effettuazione dei lavori in oggetto, **si autorizza con prescrizioni** in via preliminare **nel rispetto delle seguenti condizioni:**

Tutti gli attraversamenti stradali e/o scavi in massicciata e/o banchina stradale interessanti le vie: **Via Alberone** e **via Bandissolo** dovranno essere realizzati con le seguenti modalità operative:

1. per quanto riguarda il reinterro dello scavo su strada, il pacchetto stradale dovrà rispettare le seguenti stratigrafie con i rispettivi spessori minimi indicati (partendo dallo strato a quota più bassa):
 - inerte stabilizzato o materiale analogo di natura riciclata dotato di specifiche certificazioni e di uguali o superiori prestazioni meccaniche di granulometria 0/70 mm di spessore 50 cm;
 - inerte stabilizzato o materiale analogo di natura riciclata dotato di specifiche certificazioni e di uguali o superiori prestazioni meccaniche di granulometria 0/25 mm di spessore 30 cm;
 - deve essere posato nastro di segnalazione;

2. Casistiche del ripristino dello strato stradale superficiale
 - *intervento di posa nuovo cavidotto in mezzzeria:*

strada asfaltata:

Fresatura e successivo allontanamento del manto stradale superficiale costituito da uno strato bituminoso avente uno spessore ricompreso fra cm. 3 e 5 **da effettuarsi a tutta larghezza stradale** e per tutta la lunghezza interessata dalla posa delle tubazioni.

Gli attraversamenti ortogonali per almeno 2m prima e 2m dopo.

I reinterri e le chiusure scavi dovranno essere effettuati secondo quanto indicato in relazione riguardo alla modalità di posa e nel rispetto delle modalità operative prestando particolare attenzione durante le fasi di stesura, compattatura, annaffiatura e sagomatura dei materiali impiegati per la ricostituzione della massicciata stradale.

Ricostruzione del sottofondo stradale (da effettuarsi immediatamente conclusi i reinterri) **mediante la fornitura e posa in opera di misto granulare stabilizzato per uno spessore minimo costipato di cm. 15** opportunamente livellato, baulato, annaffiato e rullato.

Fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso da mm. 0/20 (binder), a tutta larghezza della carreggiata stradale, e nel rispetto delle modalità operative di posa prestando particolare attenzione durante le fasi di stesura e rullatura nonché alla costituzione delle pendenze ortogonali per lo sgrondo delle acque meteoriche.

Trascorsi non meno di 12 mesi e non più di 18 mesi dall'ultimazione dei lavori, il concessionario dovrà provvedere al ripristino stradale definitivo mediante la preventiva fresatura del manto stradale nei punti di collegamento e successiva realizzazione di un **manto d'usura in conglomerato bituminoso da mm. 0/8 dello spessore di cm. 3**



Comune di Argenta

Settore Opere
Pubbliche e
Patrimonio

da effettuarsi a tutta larghezza carreggiata stradale avendo cura di rispettare le quote delle strade esistenti al fine di evitare dossi, avvallamenti e ristagni delle acque meteoriche.

Strada bianca:

il tratto di strada ghiaia interessata dai lavori dovrà essere ripristinato per tutta la larghezza della carreggiata con apporto di materiale lapideo in quantità stabilite dall'Ufficio Strade e Viabilità dell'ente nella misura indicativa di 270 mc/km (480 q.li/km) con successiva stesa e sagomatura della sede stradale in modo da dare le adeguate pendenze per lo scolo delle acque meteoriche, ripristino delle pendenze trasversali con macchina livellatrice/grader ed esecuzione delle buchette di scolo laterali nella misura di una ogni 50 m a cadenza alternata nei rispettivi lati della strada.

Il tutto nel rispetto delle attuali norme tecniche di costruzione e delle disposizioni impartite dall'ufficio tecnico comunale.

- *intervento di posa nuovo cavidotto in banchina:*

Fresatura e successivo allontanamento del manto stradale superficiale costituito da uno strato bituminoso avente uno spessore ricompreso fra cm. 3 e 5 **da effettuarsi sull'intera sezione della corsia interessata** dalla manomissione **per tutta la lunghezza del taglio eseguito aumentata di 2 m per parte dalla posa della tubazione.**

Gli attraversamenti ortogonali per almeno 2m prima e 2m dopo.

I reinterri e le chiusure scavi dovranno essere effettuati secondo quanto indicato in relazione riguardo alla modalità di posa e nel rispetto delle modalità operative di posa prestando particolare attenzione durante le fasi di stesura, compattatura, annaffiatura e sagomatura dei materiali impiegati per la ricostituzione della massiciata stradale.

Ricostruzione del sottofondo stradale (da effettuarsi immediatamente conclusi i reinterri) **mediante la fornitura e posa in opera di misto granulare stabilizzato per uno spessore minimo costipato di cm. 15** opportunamente livellato, baulato, annaffiato e rullato.

Fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso da mm. 0/20 (binder) sull'intera sezione della corsia interessata dalla manomissione per tutta la lunghezza del taglio eseguito aumentata di 2 m per parte dalla posa della tubazione e nel rispetto delle modalità operative di posa prestando particolare attenzione durante le fasi di stesura e rullatura nonché alla costituzione delle pendenze ortogonali per lo sgrondo delle acque meteoriche.

Trascorsi non meno di 12 mesi e non più di 18 mesi dall'ultimazione dei lavori, il concessionario dovrà provvedere al ripristino stradale definitivo mediante la preventiva fresatura del manto stradale nei punti di collegamento e successiva **realizzazione di un manto d'usura in conglomerato bituminoso da mm. 0/8 dello spessore di cm. 3 da effettuarsi sull'intera sezione della corsia interessata dalla manomissione per tutta la lunghezza del taglio eseguito aumentata di 2 m per parte dalla posa della tubazione** avendo cura di rispettare le quote delle strade esistenti al fine di evitare dossi, avvallamenti e ristagni delle acque meteoriche.

Strada bianca:

il tratto di strada ghiaia interessata dai lavori dovrà essere ripristinato per tutta la larghezza della carreggiata con apporto di materiale lapideo in quantità stabilite



Comune di Argenta

Settore Opere
Pubbliche e
Patrimonio

dall'Ufficio Strade e Viabilità dell'ente nella misura indicativa di 270 mc/km (480 q.li/km) con successiva stesa e sagomatura della sede stradale in modo da dare le adeguate pendenze per lo scolo delle acque meteoriche, ripristino delle pendenze trasversali con macchina livellatrice/grader ed esecuzione delle buchette di scolo laterali nella misura di una ogni 50 m a cadenza alternata nei rispettivi lati della strada.

La società si dovrà inoltre impegnare ad effettuare tutti gli interventi sulla viabilità pubblica secondo le prescrizioni fornite dal Comune. In tutti i casi, visto l'impatto del cantiere di realizzazione degli impianti sulla viabilità, la società si impegna a garantire la percorribilità in sicurezza delle strade utilizzate per il transito dei mezzi di cantiere o di trasporto del materiale di cantiere, in ogni momento effettuando i necessari interventi di manutenzione stradale a proprio carico qualora si verifichi la necessità;

In merito all'installazione di eventuali elementi infrastrutturali (pozzetti e similari) preme evidenziare che l'amministrazione comunale si dichiara fin da ora estranea ad eventuali conflitti che potranno insorgere in merito a possibili sconfinamenti in altrui proprietà, né tantomeno risponderà in caso di controversie sorte a seguito di occupazioni/confini non rispettati derivanti dai lavori;

Il tutto nel rispetto delle attuali norme tecniche di costruzione e delle disposizioni impartite dall'ufficio tecnico comunale.

Tutte le eventuali modifiche o variazioni di percorso della nuova condotta dovranno essere preventivamente definite e concordate con il Settore OO.PP. Patrimonio – Servizio Progettazione.

Prima dell'inizio dei lavori l'impresa dovrà individuare e segnalare sul posto gli attuali sottoservizi già collocati in sede stradale (rete telefonica, rete acquedotto, rete gas, fognatura, adduttrice dell'acquedotto, rete fibra ottica ecc. ecc.).

Per tutto il periodo dei lavori, la circolazione stradale dovrà essere regolamentata mediante apposita Ordinanza di regolamentazione stradale. In caso d'impossibilità legate alla modesta larghezza stradale, il concessionario dovrà provvedere alla regolamentazione del traffico stradale mediante chiusure stradali complete e relativa fornitura e posa in opera di adeguata segnaletica stradale riportante i percorsi alternativi .

Il cantiere mobile non dovrà avere una lunghezza superiore a ml. 30,00.

Nel periodo di tempo compreso fra il ripristino stradale provvisorio e quello finale il concessionario avrà l'onere di mantenere ricaricati gli eventuali abbassamenti e provvedere immediatamente alle ricariche al fine di eliminare ristagni di acqua meteorica e problematiche legate alla circolazione stradale e pedonale.

Al termine dei lavori il concessionario dovrà provvedere a tutti quei lavori che si rendano necessari per ricostituire lo stato di fatto:

- ripristino, ricarica e livellatura delle banchine stradali; pulizia ed eventuale risezionamento dei fossi di guardia stradali; ripristino dei passi carrai di accesso ai fondi privati ed ai terreni agricoli
- le aree a verde interessate dall'opera dovranno essere accuratamente pulite, spianate e livellate al fine di riportarle alle condizioni originarie;



Comune di Argenta

Settore Opere
Pubbliche e
Patrimonio

- ricollocamento della segnaletica stradale esistente nonché il rifacimento di tutta la segnaletica stradale orizzontale esistente .

Il concessionario dovrà inoltre provvedere, in corrispondenza di ogni singolo attraversamento stradale, al posizionamento in banchina di apposita segnale stradale metallica su palo in acciaio recante la dicitura "*attraversamento tubazioni MT e BT* " al fine di individuarne l'esatta collocazione .

Al termine dei lavori il concessionario dovrà fornire copia, in formato digitale, dell'AS-Built al Servizio OO.PP. del Comune di Argenta.

Si prescrive che il richiedente dovrà preventivamente richiedere (almeno 20 giorni prima) al Servizio OO.PP. del Comune di Argenta l'emissione di specifica ordinanza per la regolamentazione della circolazione stradale che preveda le eventuali deviazioni e/o chiusure temporanee del traffico veicolare da effettuarsi con oneri a totale carico del richiedente .

Si prescrive che per tutte le intersezioni fra le attuali reti di sotto-servizi e il nuovo cavidotto di progetto sia quest'ultimo a sottopassare le prime. Sempre nel rispetto delle caratteristiche tecniche previste in progetto .

Con l'accettazione del presente disciplinare il concessionario solleva l'Amministrazione Comunale da eventuali danni a cose e persone derivanti e/o conseguenti da un'errata esecuzione dei lavori.

Firmato digitalmente (1)

Il Dirigente del Settore OO.PP. Patrimonio
ing. Leonardo Nascosi

(1) Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Argenta.